



CONGRESSO
INFERMIERISTICO **AIEOP**

TAVOLA ROTONDA: **La presa in carico della famiglia di un bambino/ragazzo con patologia oncoematologica**

M.Piazzalunga (Monza), **V.Putzu** (Torino), **G.Zucchetti** (Torino),
D.Viscuso (Bologna), **F.Sangiorgi** (Bologna)

Bologna, 2 Ottobre 2024



I sottoscritti Martina Piazzalunga, Valentina Putzu, Giulia Zucchetti, Daniela Viscuso, Francesco Sangiorgi

ai sensi dell'art. 3.3 sul Conflitto di Interessi, pag. 17 del Reg. Applicativo dell'Accordo Stato-Regione del 5 novembre 2009,

dichiarano

☒ *che negli ultimi due anni NON hanno avuto rapporti diretti di finanziamento con soggetti portatori di interessi commerciali in campo sanitario*

☐ *che negli ultimi due anni hanno avuto rapporti diretti di finanziamento con i seguenti soggetti portatori di interessi commerciali in campo sanitario:*

-
-
-



Celeste Ricciardi



Nadia Nicolini



Valentina Putzu



Giulia Zucchetti



Daniela Viscuso



Martina Piazzalunga



Francesco Sangiorgi

TAVOLA ROTONDA:

**La presa in carico della famiglia di un bambino/ragazzo con patologia
oncoematologica**



Gruppo Emiliano Sport Equestri

LEX

OLD GALLERY

OIE LERIA

BOLO

www.g...







IL PRIMO APPROCCIO INFERMIERISTICO

- Inquadramento clinico
- Immedesimazione
- Condurre
- Il valore della prima impressione
- Unione del team nel colloquio di diagnosi

FIDUCIA





EMOZIONI E VISSUTI DELLE FAMIGLIE

- Profonda sofferenza
- Shock e incredulità
- Confusione, incertezza, agitazione e paura
- Atteggiamento combattivo

Non possiamo generalizzare sull'impatto emotivo della malattia perché questo dipende da molti fattori quali:

- *Capacità individuale di tollerarla*
- *Ambiente culturale e qualità delle relazioni sociali*
- *Fragilità psichica preesistente*
- *Qualità della comunicazione ricevuta*



COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA

Il più «antico» punto di forza nei confronti dell'empowerment del paziente e della famiglia.

- Umiltà, delicatezza e rispetto devono guidare qualunque professionista.

La presenza dello psicologo:

- promuove la visione integrata: il paziente si sente accolto nella sua interezza.
- aiuta i clinici a fare una disamina psicologica e cognitiva del bambino/adolescente e della famiglia.

- Sentirsi “accolti bene e accompagnati” costituisce la premessa di potersi sentire “ben curati”:

1. *Comunicazione oncologo&psico-oncologo con i genitori*
2. *Comunicazione oncologo&psico-oncologo con il paziente*
3. *Comunicazione oncologo&psico-oncologo con i fratelli*



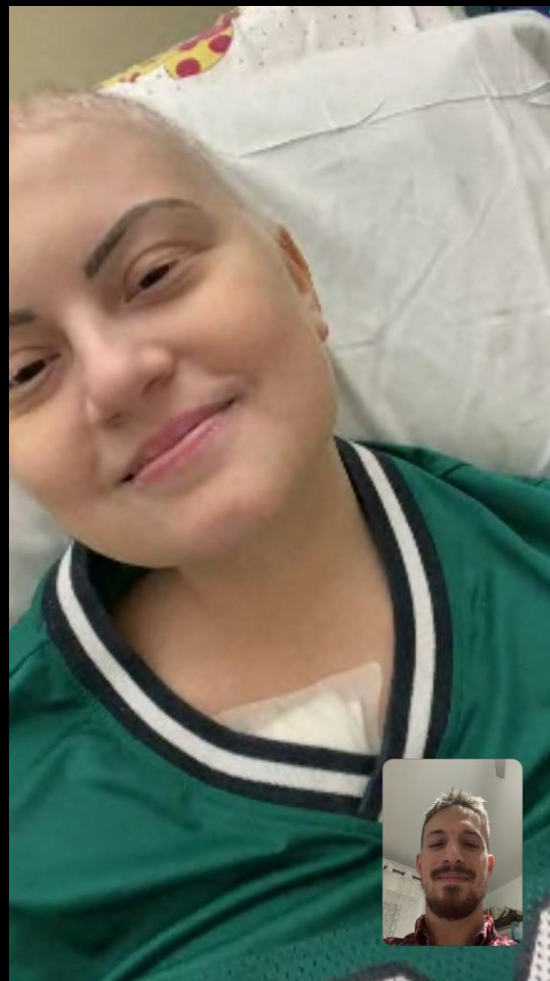
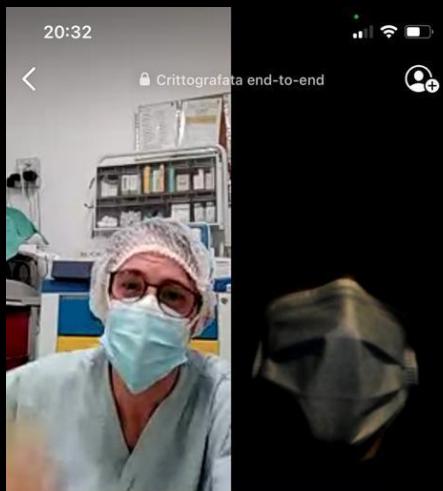
IL LAVORO PSICOLOGICO CON I SIBLINGS

- Vivono anche loro sentimenti di angoscia e paura: **comportamento silenzioso e ritirato** (fratelli d'ombra), per non “disturbare ulteriormente” i genitori vs **forte rabbia** nel ricercare attenzione nella famiglia.
- Devono sentirsi parte del percorso di cura, necessitano verità, tempo e comunicazioni dedicate.
- Attenzione dedicata ai **fratelli donatori** di midollo osseo (*sentimenti di utilità vs inutilità*)















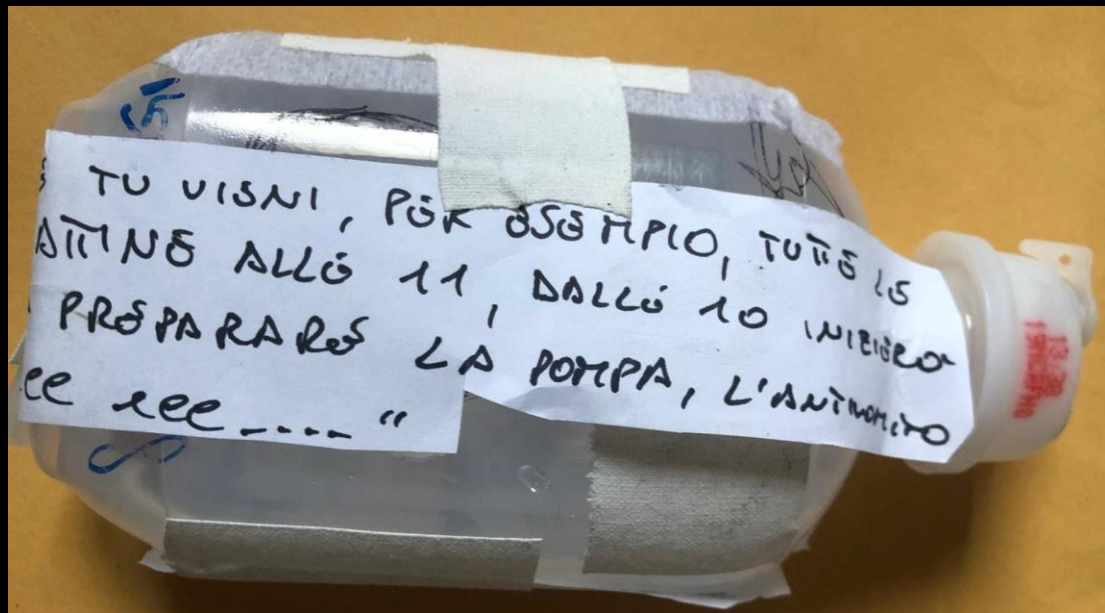
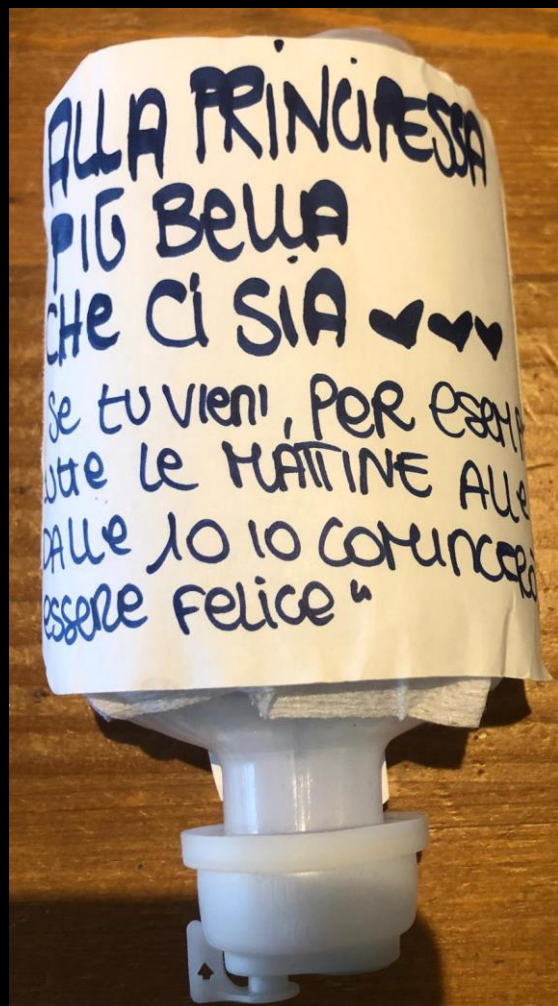


- C.A.S. Centro Accoglienza e Servizi (struttura di riferimento del paziente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta)
- Attivazione del percorso di "protezione" ed intervento dell'Assistente Sociale
- Primo colloquio di consulenza sociale post comunicazione diagnosi: informativa relativa ai percorsi assistenziali, ai diritti e benefici (L.104/92, L.118/71, L.68/1999)
- Attivazione iter a cura dell'AS (cert medico telematico redatto da specialista ospedaliero, convenzione con patronato/caf, rapporto diretto con medicina legale territoriale)
- Guida "Diritti al Centro" link <https://www.fedcp.org>



TikTok

@anna.sangiorgi









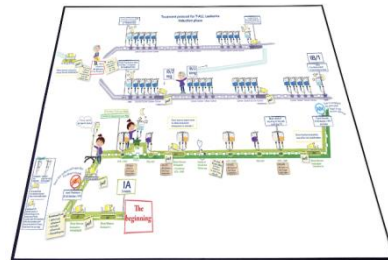
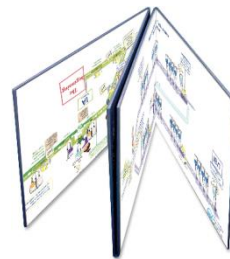


GLI «STRUMENTI» DELL'INFERMIERE

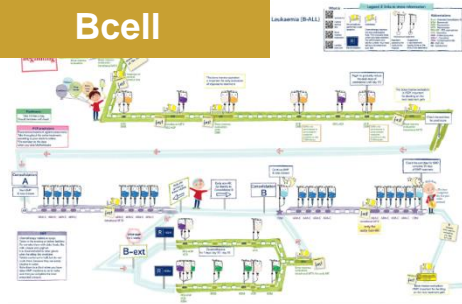
- Formazione
- Ricerca

POLARIS PROJECT Show me the way!

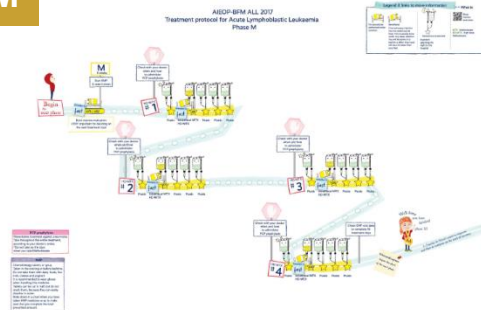
A NEW TOOL TO BETTER UNDERSTAND
LEUKAEMIA PROTOCOLS



Induction Bcell

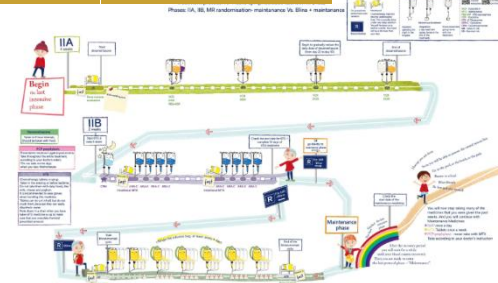


M

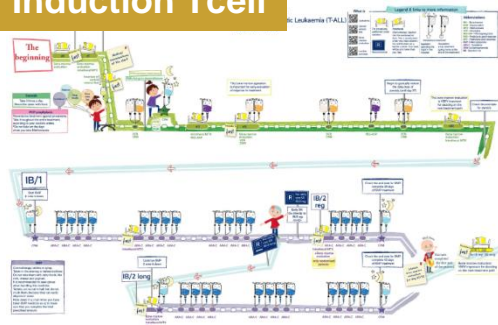


IIA IIB

Blina R MR

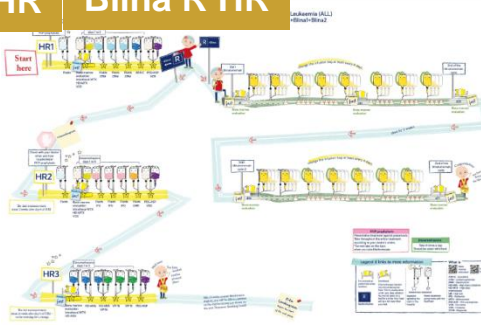


Induction Tcell

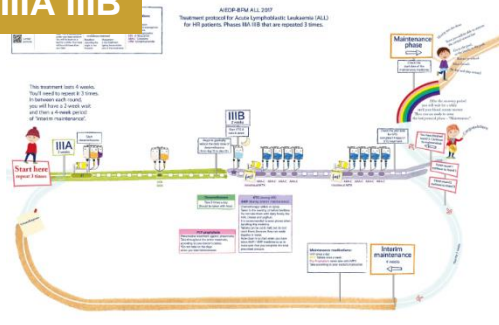


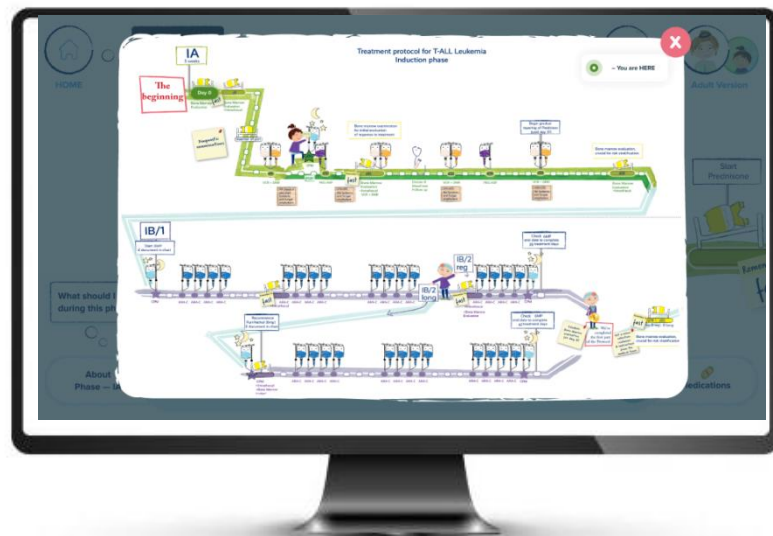
HR

Blina R HR



IIIA IIIB







GLI «STRUMENTI» DELL'INFERMIERE

- Formazione
- Ricerca
- La propria indole e il proprio carattere



GLI STRUMENTI DEL LAVORO PSICOLOGICO

- Umile empatia
- Verità e ascolto partecipe
- Rispetto dei tempi, delle modalità e delle necessità di paziente e famiglia
- *Setting* interno
- Incoraggiamento ad una espressione di pensieri ed emozioni
- Modulazione del lavoro psicologico sulla base dell'età e del funzionamento psicologico
- Genitori: alleati e co-terapeuti instancabili



TEEN ROOM

nata dall'idea di

Anna, Albana
e Giacomo

per tutti i ragazzi

dell'Oncoematologia Pediatrica

PROGETTO REALIZZATO DA AGEOP RICERCA GRAZIE ALLA CAMPAGNA

#LOTTOANCHIO®



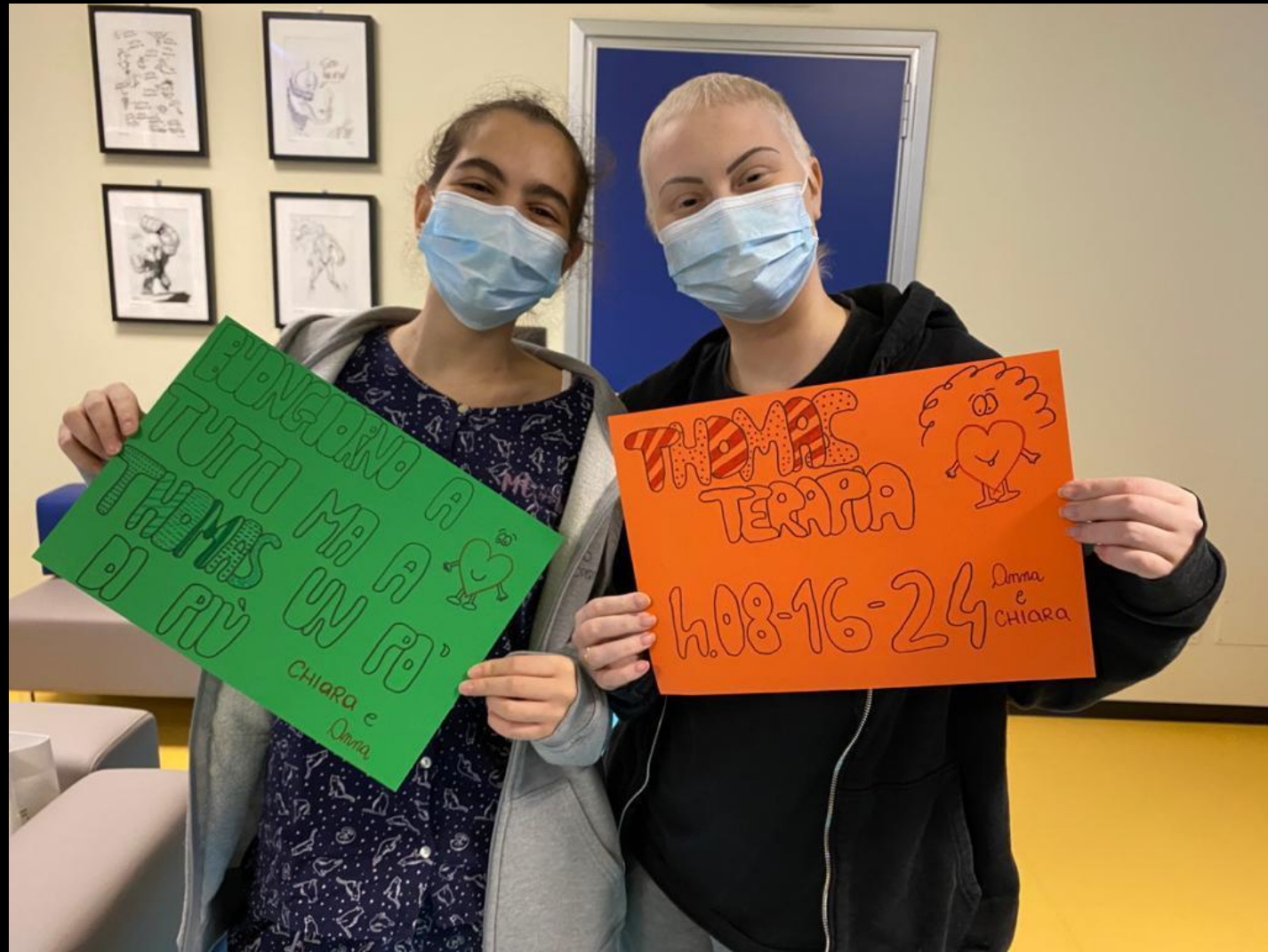






- Attivazione della rete interna: volontari UGI, insegnanti e consulenti
- Attivazione della rete territoriale: Associazione dei Genitori (UGI), altre Associazioni di Volontariato, Fondazioni (Ufficio Pio san Paolo), Servizi Sociali, Enti Gestori.
- UGI: l'Associazione oltre alla presenza dei volontari in reparto, ha la possibilità di intervenire a supporto delle famiglie per tre ambiti: ospitalità, trasporti e sostegno economico.















In questo reparto quanta gente sta girando
Ma chi sarà mai, forse uno specializzando
Certo l'esperienza pure se la devono fare
Ma le nostre pance sempre vengono a toccare
Prova respirare. No, non respirare
Non sappiamo più quello che dobbiamo fare
Guarda gli infermieri, sempre molto fieri
Non solo terapia, ci mettono tanta allegria
Anche i nostri OSS sono mitici
Tanto rispettosi ed empatici
In DH poi due certezze abbiamo
Facchini e Cantarini tra poco arriviamo
Mamma mia che psicologhe fantastiche
Facile trovarle con idee entusiastiche
A loro diciamo la verità, questo ci aiuterà



La sensazione che a volte ci sale
E' una famiglia un po' quest'ospedale
E se qui dobbiamo stare
Anche se vorremmo andare
Tutto il bene che ci è dato
E' ricambiato

Fino a quando sale il sole
Perdi il conto delle ore
Vi vogliamo dedicare
Questa canzone così com'è
Viene dal cuore sappiamo perché
Volevamo raccontare
Quel che sentiamo
ecco cos'è



Celeste Ricciardi



Nadia Nicolini



Valentina Putzu



Giulia Zucchetti



Daniela Viscuso



Martina Piazzalunga



Francesco Sangiorgi

Grazie per l'attenzione!

martina.piazzalunga@irccs-sangerardo.it;

vputzu@cittadellasalute.to.it;

giulia.zucchetti@unito.it;